Cane cattivo? Basta capirlo

I consigli dell'esperta dopo l'aggressione di un ciclista nel Malcantone.

All'inizio era il Rotweiler. Per anni la stampa non specializzata e talvolta anche quella di settore non avevano mancato di colpevolizzare la razza di cani tedesca. Se ora questa pressione si è allentata è solo perché lo scomodo ruolo di "cane cattivo" è passato ad altri. Primi fra tutti i Pitbull, a loro si aggiungono poi anche altri rappresentanti della cinofilia: dai Terrier al Fila Brasileiro, dal Dogo argentino al Tosa Inu , fino ai Bullmastiff. Un tema sempre di attualità,insomma.Anche in Ticino. Basta dare un occhiata ai ultimi fatti di cronaca: i due pit bull contestati a Loco in valle Onsernone; l'aggressione di un ciclista da parte di 3 pastori tedeschi a Madonna del Piano nel Malcantone. Ma esistono cani cattivi? O bisogna piuttosto parlare di cattivi padroni? Kristina Cavadini è consulente in etologia e psicologia per animali a Manno. È a lei che ci si può rivolgere quando la convivenza con il proprio cane "non funziona".

Innanzitutto cosa vuol dire avere un cane. "Allevarne" uno è molto impegnativo. Cosi come con un figlio piccolo, dobbiamo "scendere" al suo livello e cercare di parlare la sua lingua . Spesso ci lancia segnali del suo malessere e il "danno" è il risultato di tanti piccoli atteggiamenti sbagliati. È importante guardarlo attentamente, spiare le sue mosse, i suoi atteggiamenti, insomma entrare in sintonia con lui.

Un bell'impegno!

"Certo, ma è una bella avventura, un'esperienza arricchente ".

Ma come avviene che un cane inizia a non star più bene?

È come in un matrimonio: lui e lei devono cercare di adattarsi l' uno all' altra senza sopraffazioni, botte, urla. Nel rispetto reciproco e soprattutto cercando di rimanere due entità separate. Non dimentichiamo che il cane discende dal lupo. Per lui la famiglia è il branco. Se un individuo è dominante, non importa se il cane o uomo lo è sempre con gli altri. La dominanza si sviluppa infatti in chi ritrova in gruppo ed è gratificato dal fatto di vedere che gli altri mostrano una certa tendenza alla sottomissione. Spesso il padrone può involontariamente fare dei gesti che ai suoi occhi appaiono una sfida.

Insomma si tratta di trovare quel famoso equilibrio che fa stare insieme per tanti anni alcune invidiabilissime ma sempre più rare coppie di due zampe.

Solo i cani grandi sono aggressivi?

Potenzialmente anche un Pincher o un Bassotto hanno la stessa ferocia di un Pitbull, ma è soltanto il morso di quest'ultimo a fare notizia.

Quanto è importante la scelta dell'allevatore?

Tantissimo. Deve essere serio non allevare animali "in batteria" e, soprattutto, il cucciolo deve poter stare con la mamma fino a 3-4 mesi.

C'è una tipologia precisa di persone che acquista cani considerati particolarmente aggressivi?

Non direi anche se c'è chi li prende per "sfogare" il proprio malessere, o per sentirsi superiore.

Come si entra in sintonia con il cane?

Non esiste solo il comando "sitz" (seduto) e" platz" (a terra). Lo sguardo, la postura i gesti, il tono della voce sono importanti. Al cane non si può mentire perché lui si che ci osserva. E soprattutto dedicategli tempo. Se conducete una vita stressata lasciate perdere.

Quanto incide il tipo di razza?

Tanto, non dimentichiamo che alcune razze hanno fatto per anni e anni un certo lavoro. Prendiamo ad esempio il Pastore Bergamasco che, sino a ieri faceva guardia alle pecore. E ora ci stupiamo inorridendo se corre dietro ad un bimbo cercando di prenderlo per le gambe....

E lei signora Cavadini come opera?

Innanzitutto mentre parlo al padrone, osservo attentamente il cane: il suo modo di muoversi, di guardare, di avvicinarsi a me... Per fortuna riesco ad entrare subito in sintonia anche con animali molto problematici. E poi cerco di spiegare al padrone il giusto modo di fare con il proprio cane, dove sbaglia, cosa deve correggere. Sì forse intervengo più sull'uomo che sul cane. Il padrone deve cambiare atteggiamento, solo così il cane migliorerà.

La castrazione può essere un deterrente dell'aggressività?

Non direi. Anche se dipende da cane a cane. A volte può aiutare un certo tipo di cane maschio, dal carattere molto dominante.